Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Rifiuti, il 50% dei Comuni calabresi ha comunicato i dati all'Arpacal

Date : 23 Maggio 2016

CATANZARO. Sono più che raddoppiate rispetto alla precedente annualità, sfiorando il 50% del totale, le schede che i comuni calabresi hanno trasmesso all'Arpacal (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria) per comunicare i dati sulla produzione di rifiuti urbani e di raccolta differenziata con cui il Catasto regionale Rifiuti, gestito appunto dall'Arpacal, realizzerà l'annuale Report Rifiuti. Sono, infatti, 191 su 409, pari al 46,69% del totale, i comuni che hanno aderito nei termini, che scadevano il 30 aprile scorso, alla raccolta dati dell'Agenzia ambientale calabrese, mentre nell'annualità precedente erano meno della metà di quelli attuali. Il report che - precisa l'Arpacal - raccoglie i dati sulla produzione di rifiuti urbani e raccolta differenziata riferiti a tutti i Comuni della Regione Calabria, e distinti per Categorie merceologiche secondo i Codici identificativi CER - una volta pubblicato, sarà inviato all'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e comunicato ai Dipartimenti Ambiente e Programmazione Comunitaria della Regione Calabria; i dati ufficiali pubblicati dall'Arpacal, infatti, fotografando lo stato della Raccolta differenziata in Calabria, permetteranno ai Comuni di poter accedere ai contribuiti erogati dalla stessa Regione. Entrando del dettaglio, è la Provincia di Cosenza con 91 comuni su 155 (pari al 58,71%) ad aver trasmesso più schede informative all'Arpacal, seguita da Catanzaro con 43 comuni su 80 (53,57%), Vibo Valentia con 22 su 50 (44%), Crotone 11 su 27 (40,74%) e a chiudere, come nell'annualità precedente, la provincia di Reggio Calabria con 24 comuni su 97 pari al 24,74%. Per coloro che ancora non lo avessero fatto, - precisa l'Arpacal - la scheda informativa, in cui venivano richiesti i gli stessi dati che i Comuni dovevano trasmettere anche alle Camere di Commercio attraverso il MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale), è ancora scaricabile dal sito www.arpacal.it.